

Canzone: La Locomotivadi [Francesco Guccini](#)Traduzione - [Vedi i verbi](#)Buy this song: [On iTunes](#) [On Amazon](#)

Non so che viso avesse, neppure come si chiamava,
 con che voce parlasse, con quale voce poi cantava
 quanti anni avesse visto allora, di che colore i suoi capelli
 ma nella fantasia ho l'immagine sua
 gli eroi son tutti giovani e belli
 gli eroi son tutti giovani e belli
 gli eroi son tutti giovani e belli

Conosco invece l'epoca dei fatti, qual era il suo mestiere:
 i primi anni del secolo, macchinista, ferroviere
 i tempi in cui si cominciava la guerra santa dei pezzenti
 sembrava il treno anch'esso un mito di progresso
 lanciato sopra i continenti
 lanciato sopra i continenti
 lanciato sopra i continenti

E la locomotiva sembrava fosse un mostro strano
 che l'uomo dominava con il pensiero e con la mano
 ruggendo si lasciava indietro distanze che sembravano infinite
 sembrava avesse dentro un potere tremendo
 la stessa forza della dinamite
 la stessa forza della dinamite
 la stessa forza della dinamite

Ma un'altra grande forza spiegava allora le sue ali
 parole che dicevano "gli uomini son tutti uguali"
 e contro ai re e ai tiranni scoppiava nella via
 la bomba proletaria e illuminava l'aria
 la fiaccola dell'anarchia
 la fiaccola dell'anarchia
 la fiaccola dell'anarchia

Un treno tutti i giorni passava per la sua stazione,
 un treno di lusso, lontana destinazione
 vedeva gente riverita, pensava a quei velluti, agli ori
 pensava al magro giorno della sua gente attorno
 pensava un treno pieno di signori
 pensava un treno pieno di signori
 pensava un treno pieno di signori

Non so che cosa accadde, perché prese la decisione
 forse una rabbia antica, generazioni senza nome
 che urlarono vendetta, gli accecarono il cuore
 dimenticò pietà, scordò la sua bontà
 la bomba sua la macchina a vapore
 la bomba sua la macchina a vapore
 la bomba sua la macchina a vapore

E sul binario stava la locomotiva
 la macchina pulsante sembrava fosse cosa viva
 sembrava un giovane puledro che appena liberato il freno
 mordersse la rotaia con muscoli d'acciaio
 con forza cieca di baleno
 con forza cieca di baleno
 con forza cieca di baleno

E un giorno come gli altri, ma forse con più rabbia in corpo
 pensò che aveva il modo di riparare a qualche torto
 Salì sul mostro che dormiva, cercò di mandar via la sua paura

I don't know what face he had, nor his name
 with what voice he spoke, with what voice then he sang
 how many years he had seen then, what color his hair
 but in my imagination I have his image
 heroes are all young and beautiful
 heroes are all young and beautiful
 heroes are all young and beautiful

I know instead the era of the facts, what was his occupation
 the first years of the century, machinist, railroad man
 the days when the war started, the holy war of the poor
 the train seemed likewise a legend of progress
 speeding over the continent
 speeding over the continent
 speeding over the continent

and the locomotive seemed to be a strange monster
 that Man dominated with his thoughts and his hand
 roaring it left behind it distances that seemed infinite
 it seemed to have inside a tremendous power
 the same power as dynamite
 the same power as dynamite
 the same power as dynamite

But another great force then spread it's wings
 words that said "all men are equal"
 and against the kings and tyrants it burst in the street
 the proletarian bomb and it lit up the air
 the torch of anarchy
 the torch of anarchy
 the torch of anarchy

A train every day passed by his station
 a luxury train, far destination
 he saw respected people, he thought of that velvet and gold
 he thought of the lean days of the people around him
 he thought of the train full of lords
 he thought of the train full of lords
 he thought of the train full of lords

I don't know what happened, why he made the decision
 maybe an ancient rage, generations without name
 that cry out for revenge, they blinded his heart
 he forgot piety, he forgot his goodness
 his bomb, the steam engine
 his bomb, the steam engine
 his bomb, the steam engine

And on the track was the locomotive
 the pulsating machine seemed to be alive
 it seemed a young buck that, the brake just freed
 bit the rail with muscles of steel
 with the blind force of lightning
 with the blind force of lightning
 with the blind force of lightning

And one day like all the others, but maybe with more anger in his body
 he thought that it held the key to repair some wrongs
 he got up on the sleeping monster, he tried to drive away his fear

Canzone: [La Locomotiva](#)
di [Francesco Guccini](#)

Traduzione - [Vedi i verbi](#)

Buy this song: [On iTunes](#) [On Amazon](#)

<p>e prima di pensare a quel che stava a fare il mostro divorava la pianura il mostro divorava la pianura il mostro divorava la pianura</p> <p>Correva l'altro treno ignaro e quasi senza fretta nessuno immaginava di andare verso la vendetta ma alla stazione di Bologna arrivò la notizia in un baleno "notizia di emergenza, agite con urgenza un pazzo si è lanciato contro al treno un pazzo si è lanciato contro al treno un pazzo si è lanciato contro al treno"</p> <p>Ma intanto corre, corre, corre la locomotiva e sibila il vapore e sembra quasi cosa viva e sembra dire ai contadini curvi il fischio che si spande in aria "Fratello, non temere, che corro al mio dovere! Trionfi la giustizia proletaria! Trionfi la giustizia proletaria! Trionfi la giustizia proletaria!"</p> <p>E intanto corre corre corre sempre più forte e corre corre corre verso la morte e niente ormai può trattenere l'immensa forza distruttrice aspetta sol lo schianto e poi che giunga il manto della grande consolatrice della grande consolatrice della grande consolatrice</p> <p>La storia ci racconta come finì la corsa la macchina deviata lungo una linea morta... con l'ultimo suo grido d'animale la macchina eruttò lapilli e lava esplose contro il cielo, poi il fumo sparse il velo lo raccolsero che ancora respirava lo raccolsero che ancora respirava lo raccolsero che ancora respirava</p> <p>Ma a noi piace pensarlo ancora dietro al motore mentre fa correr via la macchina a vapore e che ci giunga un giorno ancora la notizia di una locomotiva, come una cosa viva, lanciata a bomba contro l'ingiustizia! lanciata a bomba contro l'ingiustizia! lanciata a bomba contro l'ingiustizia!</p>	<p>and before thinking of what he was about to do the monster devoured the plains the monster devoured the plains the monster devoured the plains</p> <p>The other train ran unaware and almost without hurry no one imagined it was headed towards revenge but at the station in Bologna arrived the news in a flash "notice of emergency, act with urgency a madman has launched himself against the train a madman has launched himself against the train a madman has launched himself against the train"</p> <p>But meanwhile the locomotive runs, runs, runs and the steam whistles and seems almost alive and the whistle that fills the air seems to say to the stooped farmers "Brother don't fear, I run to my duty Triumph to the proletarian justice! Triumph to the proletarian justice! Triumph to the proletarian justice!"</p> <p>And meanwhile it runs, runs, runs still harder and it runs, runs, runs, runs toward death and nothing by now can hold back the immense destructive power it waits only for the crash and then arrives at the mantle of the great consoler of the great consoler of the great consoler</p> <p>The story tells us how the race ended the machine rerouted along a dead line with the last of his animal yells the machine erupted red hot metal and lava it exploded against the sky, then the smoke spread its veil they picked him up, he was still breathing they picked him up, he was still breathing they picked him up, he was still breathing</p> <p>But we like to think of him still behind the engine while he runs the steam engine away and that the news still reaches us one day of a locomotive, like a living thing speeding like a bomb against injustice! speeding like a bomb against injustice! speeding like a bomb against injustice!</p>
---	--